



eurostat

Your key to European statistics

13/07/2021

La produttività delle risorse UE è leggermente diminuita nel 2020

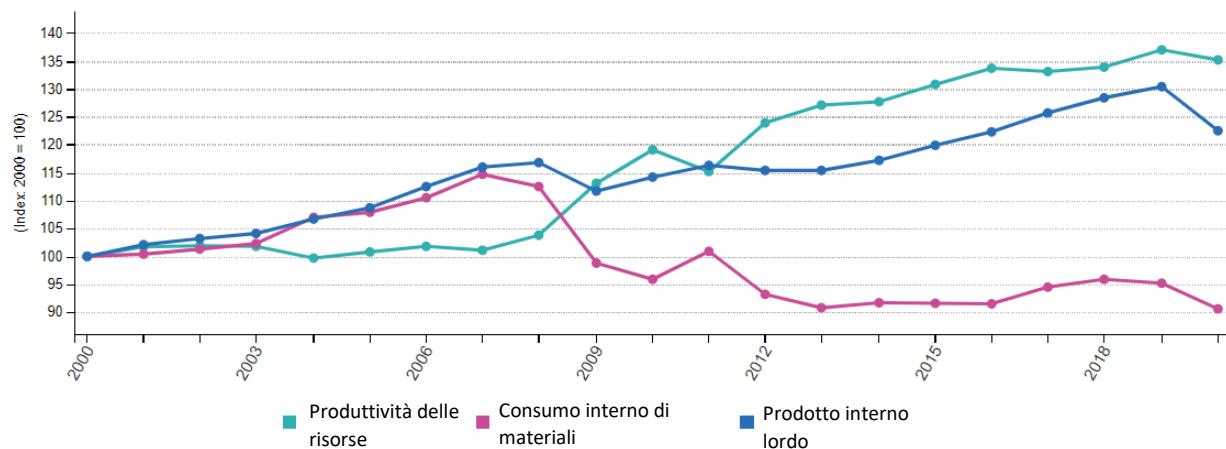
Dall'inizio del millennio, la produttività delle risorse dell'Unione Europea è aumentata di circa il 35%, nonostante una leggera diminuzione nel 2020. La produttività delle risorse quantifica il rapporto tra le dimensioni dell'economia e l'uso delle risorse naturali. Il valore della produttività delle risorse aumenta quando l'economia, misurata in base al PIL, cresce ad un ritmo più rapido rispetto al consumo di materie prime, misurato dal consumo interno di materie prime (DMC).

Dopo un periodo di crescita moderata all'inizio degli anni 2000, la produttività delle risorse è aumentata notevolmente durante la crisi finanziaria ed economica del 2008-2009, a causa del netto calo del consumo interno di materiale. La crisi ha colpito le industrie ad alta intensità di materiali manifatturiere e di costruzione più del resto dell'economia.

Quindi, dopo diversi anni di crescita costante, la produttività delle risorse è leggermente diminuita nel 2020. Ciò è dovuto in gran parte a una significativa diminuzione del PIL dovuta alla pandemia di COVID, mentre il consumo interno di materiali è diminuito moderatamente ([per maggiori informazioni](#)) poiché il consumo di materiale da costruzione e biomassa è rimasto stabile.

Queste informazioni provengono dai dati sui flussi di materiali e sulla produttività delle risorse recentemente pubblicati da Eurostat. Nell'articolo vengono illustrati alcuni risultati degli articoli *Statistics Explained* più dettagliati sui [conti dei flussi materiali e sulla produttività delle risorse](#), [sulle statistiche sulla produttività delle risorse](#) e su [importazioni ed esportazioni fisiche](#).

Sviluppo della produttività delle risorse rispetto al PIL e DMC, UE, 2000-2020



Nota: il PIL a serie concatenata si riferisce al 2015

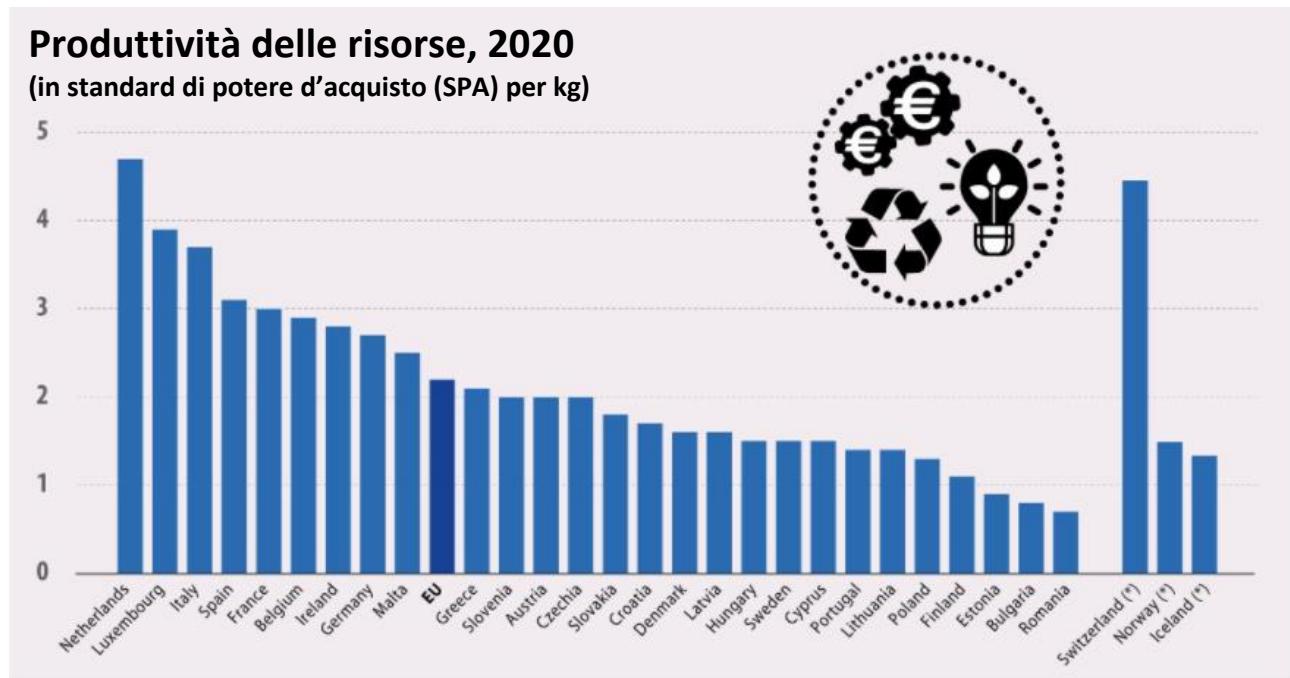
Fonte dati: [env_ac_rp](#) (produttività delle risorse), [env_ac_mfa](#) (DMC) e [nama_10_gdp](#) (PIL)

Produttività delle risorse più elevata nei Paesi Bassi, più bassa in Romania e Bulgaria

Il livello di produttività delle risorse varia notevolmente da uno Stato Membro all'altro: da meno di 0,4 €/kg in Romania e Bulgaria a 5,4 €/kg nei Paesi Bassi nel 2020.

Dopo aver considerato le differenze di prezzo, i Paesi Bassi rimangono gli Stati Membri UE con la maggiore produttività delle risorse (4,7 standard di potere d'acquisto (SPA) per kg), seguiti a distanza dal Lussemburgo (3,9) e dall'Italia (3,7).

Al contrario, tre Stati Membri UE hanno registrato una produttività delle risorse inferiore a 1,00: Romania (0,7 SPA/kg), Bulgaria (0,8) ed Estonia (0,9).



(*) Dati 2019

ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [env_ac_rp](#)

Queste differenze si spiegano con le risorse naturali di un paese, con la diversità delle sue attività industriali, con il ruolo svolto dal suo settore dei servizi e dalle sue attività di costruzione, con l'entità e i modelli del suo consumo e con le sue varie fonti energetiche.

Per maggiori informazioni:

- Articoli "Statistics Explained" su [conti del flusso di materiali e produttività delle risorse, statistiche sulla produttività delle risorse e importazioni ed esportazioni fisiche](#);
- [Articolo "What's new" sul consumo interno di materiali](#);
- [Sezione](#) del sito Eurostat dedicata ai flussi di materiali e produttività delle risorse;
- [Metadati](#) Eurostat sui conti del flusso di materiali;
- [Priorità dell'Unione dell'energia e del clima](#) della Commissione Europea.

